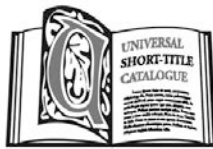




BIBLIOTECA  
COMUNALE  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO  
Dipartimento di Lettere e Filosofia



FONDAZIONE  
**CARITRO**  
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

*Li misterj della passione del nostro signore Gesù Cristo, che cantano gli  
angioli la settimana santa in processione, Trento, Giovanni  
Parone/Giovanni Battista Parone, [tra il 1681 e il 1758].*

Esemplare digitalizzato:

Trento, Biblioteca comunale, MLT 42

LINK: <https://bdt.bibcom.trento.it/294>

[BDT – BIBLIOTECA DIGITALE TARENTINA](#)

progetto STABAT – *Stampe antiche Biblioteca comunale di Trento*



COMUNE DI TRENTO



STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* è un progetto concluso, cofinanziato dalla Fondazione Caritro (“Bando Archivi 2014”), dalla Biblioteca comunale di Trento e dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento; gli altri partner del progetto sono la Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento e l’University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All’interno di Stabat sono state digitalizzate e descritte tutte le edizioni stampate in Trentino nei secoli XV-XVII che si conservano presso la Biblioteca e l’Archivio storico del Comune di Trento. Ogni digitalizzazione è accompagnata da una descrizione della stampa; tutto il materiale è liberamente consultabile sulla *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

In questo file le immagini hanno avuto in trattamento OCR e pertanto si possono fare ricerche testuali; le immagini presenti sul sito, dove si può trovare una descrizione completa dell’edizione, hanno invece una qualità maggiore.

Le immagini presenti nella *Biblioteca Digitale Trentina* sono rilasciate con licenza di Pubblico dominio, il presente PDF è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0.

STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* is a project that was successfully concluded thanks to the support of a group of partners, namely the Caritro Foundation (“Bando Archivi 2014”), Trent Civic Library, the Department of Humanities of the University of Trento, as well as the Superintendence for Architectural, Landscape, Historical, Artistic and Ethno-anthropological Heritage for the Province of Trento and the University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All the editions belonging to the Library and the Civic Historical Archive that were printed in Trentino during the XV-XVII centuries have been digitised and described. As a result, each digital copy is accompanied by a record with specific data regarding the printed book, and is freely available to be consulted on *Biblioteca Digitale Trentina* (<http://bdt.bibcom.trento.it/>).

The images belonging to this file are OCR-converted, hence the text of this edition can be electronically searched. The images available on the website, on the contrary, have a higher resolution and are accompanied by a complete description of the edition.

The images available on the *Biblioteca Digitale Trentina* are public domain files; this PDF is available under the Creative Commons Attribution – Non-commercial – No Derivative Works 3.0 License.



Misc. T. T. A. 216.

BIBLIOTECA COMUNALE  
TRENTO



Sezione musicale  
*ex libris*



K 1617637

D 1617601

5tcm

MLT 42

.....  
dono

LI MISTERJ  
DELLA PASSIONE  
DEL NOSTRO SIGNORE  
GESU' CRISTO,

Che cantano gli Angioli  
la Settimana Santa in  
Processione.



IN TRENTO,

Nella Stamperia Vescovile Paroniana.  
Con Licenza de' Superiori.



## L' ANGELO ANNUNZIA.

**P**Opolo mio, che quì siete adunati  
Avanti questo Santo, e bel Misterio,  
Inginocchion vi prego, che voi stiate,  
Ch'io vi reciterò con desiderio  
Li Misterj, che furno adoperati  
Nella Passion per nostro refrigerio,  
E per pagar il nostro gran peccato,  
Così il nostro Signor fu appassionato.

*Seguita :*

Ora intendete ben di passo in passo,  
Come, che per invidia avvenne questo,  
A la gran Cena onde fu mormorato  
In Casa di Simeon, e Giuda mesto  
Per quell'unguento così apprezzato,  
Che unse Maddalena il suo Maestro;  
Onde per questo il falso traditore,  
Traditte con il bacio il suo Signore.

## IL CALICE.

Dapoi, che Giesù Cristo ebbe lavato  
Agli Apostoli i piedi con sue mani,  
Verso a l'Orto lui se ne fu andato,  
Menando Pietro, Giacomo, e Giovanni,  
Poi disse a loro, che avessero orato,  
E Gesù verso il Ciel levò le mani,  
Dicendo Padre mio se 'l te in piacere,  
Leva sto Calice a me fa il tuo volere.

## LI DANARI.

Ecco i Danari, co i quali fu comprato  
Da li Giudei il nostro Salvatore,

Giu-

Giuda Scariot lui fece il mercato ,  
Tradendo un così nobile Signore :  
O peccator riguarda qual trattato ,  
Che fu fatto a Gesù tuo Creatore ,  
E fu venduto Cristo Onnipotente  
Sol per ricuperar l'umana gente .

### I L B A C I O .

Ecco l'infame bocca, che tradito  
Ha il suo Signor col bacio ; ond' è cagione ,  
Che da' falsi Giudei preso, e schernito,  
Rende dell' altrui fallo aspra ragione ,  
Ah Discepolo ingrato, che fallito,  
T'ha il tuo Maestro, ch' il vendi prigionie ,  
Il tuo guadagno è tal, che in sempiterno  
L'anima, e il corpo tuo starà all' Inferno .

### I L L A C C I O .

Ecco il Laccio , con il quale fu legato  
Il nostro Signor Gesù Onnipotente ,  
E lui da poi da Anna fu menato ,  
Quale disse Predicator sapiente ,  
Con qual dottrina sei ammaestrato ;  
Li rispose Gesù palesemente :  
Io predicai sempre mai in palese ,  
Perchè mi fai tu Anna tai contese .

### L A M A N O .

Eccovi qui la man, la qual vedete ,  
Che percosse Gesù sopra la faccia ,  
Il servo d'Anna poi lo richiedete ,  
Dicendo come parli con audacia :  
Gesù rispose, disse non vedete ,

Se ho fallito prendine procaccia,  
Prendine testimonio d'ogni cosa,  
Dunque perchè mi dai cotal percoffa.

### LA COLONNA, ED IL GALLO.

Ecco qui la Colonna, onde sostiene  
Il nostro Salvator grave tormento,  
Questa si è quella, che gli diè gran pene  
La Gioba Santa per quello ch'io sento:  
Eccovi poi qui il Gallo, che contiene,  
Che Cristo disse a Pietro farai vinto  
Innanzi, che il Gallo canti tu vedrai,  
E che tre volte tu mi negherai.

### LE DISCIPLINE.

Ecco le Discipline, che tormento  
Diede al nostro Signor alla Colonna,  
E lui di Sangue fe gran spargimento,  
Gli fu impiagata tutta la Persona,  
E per numero sei mille, e sei cento  
Sessanta sei, per la scrittura buona,  
Le Battiture ch'ebbe il Figliuol di Dio  
Sol per scamparne da l'Inferno rio.

### LA CORONA.

Ecco qui la Corona, con la quale  
Gesù nostro Signor fu incoronato  
Dal Popol scellerato, e micidiale  
Per la sentenza, che diede Pilato;  
O peccator riguarda quanto male  
Fu fatto al Creator, che t'ha creato,  
Che venne al Mondo solo per pagare  
Quel peccato, che Adamo ebbe a fare.

## LA CANNA.

Ecco la Canna, che con gran passione  
Diè al Figliuol di Maria sopra la testa,  
Ecco la benda, che a gli occhi li pone,  
Poi li mise di porpora una vesta,  
Li Farisei si butta in ginocchione,  
Dicendo Re de' Giudei con gran molesta,  
E con la Canna li davan fu 'l capo,  
Dicendo profetizza, chi t'ha dato,

## LA CROCE,

Ecco la Croce, che 'l falso Pilato,  
Diede falsa sentenza con sermoni,  
Che al Monte Calvario lui fosse menato,  
E crocefisso in mezzo a due Ladroni,  
Cristo la Croce in spalla ebbe pigliato,  
E verso il Padre suo fece orazioni,  
Dicendo Padre mio io son l'Agnello,  
Che per l'altrui peccato vo al macello.

### *Inginocchion alla Croce.*

O Croce Santa trionfal, e degna,  
O Croce che sostenne il Creatore,  
O Croce de' Cristiani vera insegna,  
O Croce, che tremar fa il tentatore,  
De l'inimico, che sempre s'ingegna  
Di far peccar il giusto, e il peccatore,  
O Croce Santa si puol dir d'ogn'ora,  
O Croce beati quelli, che t'adora.

## IL TITOLO ALTIERO.

Ecco il Titolo Altiero, ed onorato  
Di Giesù Nazaren Re de' Giudei,

Sopra

Sopra la Croce fe poner Pilato  
Con caratter Latini, Grechi, ed Ebrei;  
Acciò da ognun per Re fosse chiamato  
A confusion de' Scribi, e Farisei,  
E il popolo gridava ad alta voce  
Sia posto questo Re sopra la Croce.

### IL VOLTO.

Eccovi quì l'Immagine perfetta,  
Che Veronica Santa non invano  
Ebbe a sciugar la faccia benedetta  
Del nostro Salvator Gesù soprano,  
Essendo stanco, e affittò per gran fretta,  
Che li sudori li cascava al piano  
Sempre giù del suo volto, e non cessava  
Per la gran Croce, che Gesù portava.

### LI CHIODI.

Ecco i Chiodi co i quali fu passato  
Mani, e piedi a Gesù sopra la Croce,  
Spogliato ignudo come fosse nato  
Da li Giudei, che gli dan pene atroce,  
Poi Gesù verso il Ciel ebbe guardato,  
Dicendo lui con manfueta voce  
Padre mio car perdona a chi mi straccia,  
Che gl'ignoranti non fan quel che si faccia.

### LA VESTE.

Eccovi quì la Veste popol mio  
La qual portava Cristo Onnipotente;  
Questa è la Veste del Figliuol di Dio,  
Che fu spogliato da sì falsa Gente  
Per adempir il suo falso desio,

Però

Però lor fece tal inconveniente,  
E per esser ciascun ben soddisfato  
In su la Croce lui fu conficato.

### L I D A D I.

Ecco li Dadi cò i qual fu messo a forte,  
La Veste del Figliuolo di Maria,  
E questo fu appresso la sua morte  
Non conoscendo il vero Messia,  
Che i Profeti ne parlò molto forte,  
Allor compita fu la Profezia,  
Che parlò David, se ben mi ramenta,  
Che diviserunt sibi vestimenta.

### L A S P O N G I A.

Ecco la Spongia, che a bere fu dato  
Al nostro buon Gesù in su la Croce  
Aceto, e fiele insieme mescolato,  
Pensa, che gran dolor, che pena atroce,  
Poi consummatum est ebbe parlato,  
E li Giudei risposer ad alta voce,  
Chi vuol la nostra Legge rovinare  
Convien in Croce la Vita lasciare,

### L A L A N C I A.

Ecco la Lancia, che Longin ha dato  
Al nostro buon Gesù in mezzo al core,  
Essendo cieco lui fu illuminato  
Per quel prezioso Sangue ch'uscì fuore  
De la ferita del Sacro Costato,  
Longin converso a lui disse, o Signore,  
Non risguardar al mio peccato rio,  
Perdonami ti prego Signor mio.

LA

Però

## LA S C A L A .

Ecco la Scala , che adoperata fu  
Da Nicodemo a torlo giù di Croce ,  
Il vero mansueto Agnel Gesù ,  
La Vergine parlò con bassa voce ,  
Dicendo datemi quel che posto fu  
Sopra del Legno della Santa Croce ,  
Com' ebbe nelle braccia il Corpo Santo  
La Vergine Maria fece un gran pianto .

## LE T A N A G L I E .

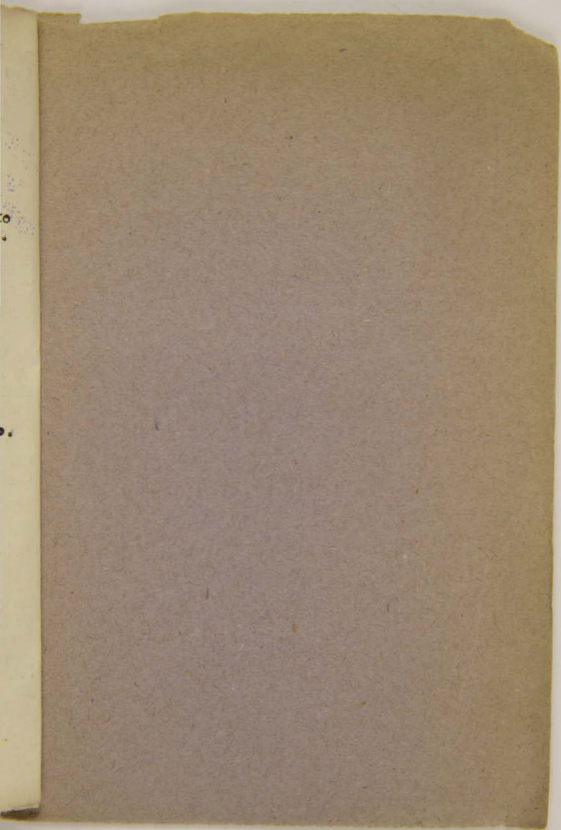
Ecco quì le Tanaglie , con le quali  
Fu adoperate a dischiodar di Croce  
Il nostro Salvator Gesù immortale  
Da Giosef , che andò presto , e veloce ;  
Eccovi quì il Martello , che non cale ,  
Che Nicodemo con seco se 'l pose ,  
Poi fu messo Giesù nel monumento ,  
E sopra lui fu fatto un gran lamento .

Degni Auditori , e devote Persone ,  
Da poi che avete udito recitare  
Li Misterj della Santa Passione ,  
Tutti umilmente vi voglio pregare ,  
Che voi pregate con divozione  
Il nostro Salvatore eterno Padre ,  
Che vi perdoni li vostri difetti ,  
Partir mi voglio fiate benedetti .

I L F I N E .



P / 75 01



Biblioteca  
Comunale

MLT  
42

TRENTO

# LI MISTERJ

